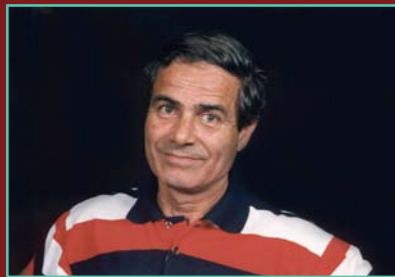


Vivien Leigh fa parte di tutti noi, o meglio, la sua Scarlett O'Hara – per noi Rossella – appartiene ad un'immagine, un'emozione, qualcosa di intenso che è parte della nostra vita. Vivien è Rossella, come nella maturità sarà Blanche in "Un tram che si chiama desiderio", ma lei è soprattutto una fiamma, un fuoco che brucia e che si consuma inesorabilmente. "Vivien Leigh - L'Ultima Conferenza Stampa" è la storia prodigiosa della sua vita e della sua carriera di grande interprete cinematografica e teatrale; una conferenza stampa rilasciata mentre era già malata di tubercolosi, poche settimane prima di morire nel 1967. In teatro, sede di questo incontro con i giornalisti, è lei stessa a tracciare il suo percorso, senza reticenze, fino all'ultimo, non arretrando davanti alla devastazione dalla sua follia, di cui è consapevole. "Io non fingo mai; dico quel che penso e penso quel che dico. Sono in parte moralista e in parte anticonformista. Oscillo tra felicità e tristezza e sono pronta ad accettare le conseguenze delle mie azioni". Forte, fiera, ribelle, ma anche fragile e vulnerabile allo stesso tempo. Racconta la sua passione per il teatro, l'unico capace di darle pace, gioia ed equilibrio; parla del suo profondo legame con Lawrence Olivier, straordinario attore che fu suo marito e compagno di lavoro.

## L'ESTATE È GIÀ ALTROVE

Con **Nino CASTELNUOVO**  
e **Cristina DI NICOLA**



Regia di  
**Francesco PUCCIO**

Ballerini  
**Roberto La Gatta e  
Giuliana Maglia**

Nino Castelnuovo esordisce nel 1959. Negli anni Sessanta lavora con grandi registi in ruoli importanti: "Laura nuda" di Ferrari e "Giorno per giorno disperatamente" di Giannetti, 1961, "Un giorno da leoni", 1962, di Nanni Loy; "Les parapluies de Cherbourg" di Jacques Demy, 1964, "Un mondo nuovo" di De Sica e "La calda preda" di Vadim, 1966, in Francia; "La taglia" di Serge Bourguignon, negli U.S.A., 1965. Dopo aver raggiunto l'apice del successo dando il volto a Renzo Tramaglino nella miniserie TV "I promessi sposi" di Sandro Bolchi, ha dirottato la sua carriera verso il piccolo schermo, riservandosi comunque uno spazio importante per il cinema. Attore di grande carattere, versatile e poliedrico, è divenuto uno dei caratteristi più noti del cinema e del teatro italiano. Al grande pubblico di oggi Nino Castelnuovo lo ricorda ancora per la sua lunga carriera di atletico testimonial per una nota pubblicità televisiva. Il nuovo lavoro teatrale di Castelnuovo è il recital dal titolo "L'estate è già altrove" scritta da Francesco Puccio e trattasi di un incontro di due persone nello stesso luogo dove si sono conosciuti per darsi addio a una storia iniziata e vissuta intensamente. Lo spettacolo coadiuvato dall'attrice Cristina Di Nicola è un viaggio sentimentale a tratti drammatico che coinvolge il pubblico sino a diventare partecipe. I dialoghi sono presi da poesie di autori del passato quali: Saffo, Quasimodo, Achmatova, Neruda, Verlaine, Saba, Salinas, Campana, Caldarelli, Goethe, Von Hofmannsthal, Machado, Lorca, Gatto, Pound, Pozzi, Hikmet, Kavafis, Pavese, Joyce, Montale, Eliot, Petrarca. Lo spettacolo è caratterizzato anche dalle stupende coreografie e danza di Roberto La Gatta e Giuliana Maglia.

### ABBONAMENTI

#### PREZZI ABBONAMENTI A 7 SPETTACOLI:

**Interi:** Platea e posto palco I e II ordine centrale ..... € 91,00  
**Ridotti:** persone sotto i 25 anni e sopra i 60 anni, platea e palco I e II ordine centrale ..... € 70,00  
**Interi:** Posto palco I e II ordine laterale e III ordine..... € 73,50  
**Ridotti:** persone sotto i 25 anni e sopra i 60 anni, posto palco I e II laterale e III ordine ..... € 56,00

### ABBONAMENTI SCUOLA

#### QUESTO ABBONAMENTO PREVEDE 5 SPETTACOLI:

- Plauto
- Pene d'amor perdute
- I dolori del giovane Weremuller
- Cyrano
- L'estate è già altrove

E' molto vantaggioso ..... € 30,00

L'abbonamento può essere acquistato dagli studenti di ogni ordine e grado di età inferiore a 20 anni.

### BIGLIETTI

#### PREZZI SPETTACOLI:

**Interi:** Platea e posto palco I e II ordine centrale ..... € 20,00  
**Ridotti:** persone sotto i 25 anni e sopra i 60 anni, platea e posto I e II ordine centrale ..... € 15,00  
**Interi:** Posto palco I e II ordine laterale e III ordine ..... € 16,00  
**Ridotti:** persone sotto i 25 anni e sopra i 60 anni, posto palco I e II ordine laterale e III ordine ..... € 13,00  
Posto palco IV ordine ..... € 8,00

### DOVE ACQUISTARE

#### ABBONAMENTI E BIGLIETTI:

Presso il botteghino del Teatro Comunale di Todi in via Mazzini. Tel. 075 8942206

Vendita abbonamenti: dal 12 ottobre tutti i giorni dalle ore 15:30 alle 19:00

Vendita biglietti: il giorno prima di ogni spettacolo dalle ore 16:00 alle 19:30, mentre il giorno dello spettacolo dalle ore 18:00

### INFO

#### INIZIO SPETTACOLI ORE 21:15

Info: Tel. 075 8942206 - 075 8956700 / 701  
Cell. 347 6721959

cultura@comune.todi.pg.it  
call@athanoreventi.it

www.athanoreventi.it - www.comune.todi.pg.it

Si ringrazia:

**CASTELLO DI MONTIGNANO**  
*relais & spa*  
Loc. Montignano, 6 - 06056 Massa Martana (PG)  
**www.montignano.com**  
Tel. +39 075 8856113 | Fax +39 075 6306316

Consulenza Estetica  
Marketing  
Progettazione  
Scuola di Estetica  
Finanziamenti  
Assistenza Tecnica  
via Tito Ore Mobil, 7 - 06059 Todi Pg - ☎ 0759942088

**RELAIS TODINI**  
Residenza d'epoca  
Fraz. Colvalenza - Todi (PG)  
Tel. 075 887521

**FRANCO TODINI**  
CANTINA  
Fraz. Colvalenza - Todi (PG)  
Tel. 075 887122

**DOMIZIANI**  
Deruta - Italy - www.domiziani.com

**HB Hotel Bramante Todi**  
06059 TODI PG (UMBRIA) VIA ORVIETANA, 48 - Tel. 0758 948 381/2/3 - FAX 0758 948 074  
bramante@hotelbramante.it - www.hotelbramante.it



Città di Todi



# Teatro Comunale di Todi

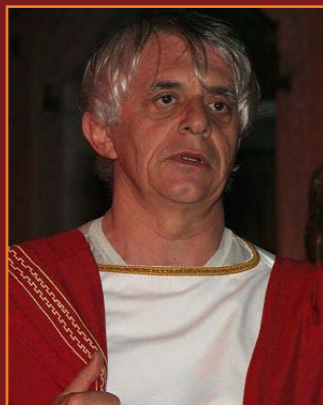
**Stagione di Prosa**  
**2009 | 2010**

Direzione Artistica: Dott. Stefano Porri

24 OTTOBRE 2009

## PSEUDOLUS

di Plauto

con **FRANCO  
OPPINI**e  
**RENATO CAMPESE,  
MARCO PAOLI,  
CRISTINA CALDANI**Regia di  
**Maurizio Annesi**  
La Compagnia è composta  
da nove attori

Pseudolo è sicuramente una delle commedie più rappresentative di Plauto. Appartenente al periodo della maturità del commediografo latino, fu rappresentata per la prima volta nel 191 A.C. Impernata sulla vicenda della separazione forzata dei giovani amanti e sull'atteso ricongiungimento finale, si avvale della creazione di due personaggi, che più di ogni altro rendono comicamente esplosiva tutta la commedia: il servo scaltro Pseudolo, vero antesignano di quella genia di servi astuti e maliziosi. Il ruffiano Ballione, cinico e superbo, causa del mal d'amore dei due giovani amanti. Proprio grazie agli intrighi e alle astuzie di Pseudolo tutta la vicenda approderà al tanto atteso lieto fine. Ma non dobbiamo illuderci di cogliere momenti o personaggi eroici; Plauto non ci ha mai abituato a questo. Nel suo mondo scenico regna solo la legge dell'inganno finalizzato al proprio tornaconto. Lo spettacolo presenta la partitura tipica del dialogo plautino: sagace e satirico. E Pseudolo, l'abile servitore, interpretato da Oppini riassume tutto ciò.

28 NOVEMBRE 2009



## PENE D'AMOR PERDUTE

di W. Shakespeare

con **MARINA SUMA e  
STEFANO ARTISSUNCH**con  
**ALESSIA BEDINI, PIERGIOORGIO CINÌ, STEFANO DE  
BERNARDIN, DAVID QUINTILI E GIAN PAOLO VALENTINI**Regia di  
**Stefano Artissunch**

28 NOVEMBRE 2009

Commedia romantica di W. Shakespeare, storia che narra dello scontro seduzione/castità e del potere travolgente dell'amore. Ferdinando re di Navarra e i suoi nobili amici hanno fatto giuramento di non dedicarsi a niente che non sia lo studio per tre anni di seguito; è quindi esclusa la frequentazione di compagnie femminili ed anche la sia pur minima confidenza con una donna; proprio quando è ora di mettere in pratica il proponimento, però, giunge alla corte di Ferdinando la figlia del re di Francia, insieme alle sue dame di compagnia, inviata dal vecchio padre per discutere di alcune cessioni territoriali: i giovani spagnoli non fanno in tempo a ricevere le nobili francesi in nome del protocollo di corte, che si ritrovano tutti innamorati chi dell'una chi dell'altra. Segue tutta una serie di schermaglie amorose, poiché quello che da parte degli spagnoli è un sentimento sincero, dalle giovani dame viene scambiato per null'altro che frivolezza; ma allorché Ferdinando e gli altri si rivelano definitivamente in tutta la pienezza dei loro sentimenti, un messo porta improvvisa la notizia della morte del re di Francia, sicché le giovani dame devono abbandonare la Spagna per tornare in patria. Prima, però, una volta compresa la sincera natura del sentimento dei nobili spagnoli, fanno loro promettere che lo stesso sarà messo alla prova da un anno di eremitaggio, alla fine del quale, se il proponimento sarà rimasto immutato, esse acconsentiranno alle loro richieste.



## I DOLORI DEL GIOVANE WERT- MULLER

di Gianni Clementi

con **MASSIMO  
WERTMULLER**con **STEFANO BARI, GIANLUCA MANCINI,  
GIORGIO MARSILII, PIERGIOORGIO PIRRO,  
GIOVANNI TODARO, Musiche Marco Sutura,  
Giorgio Marsilii** Regia di **Gianni Clementi,  
Massimo Wertmuller**

"I dolori del giovane Wertmuller" è una "dichiarazione di guerra" a Roma e alla sua lingua fatta da un suo cittadino, da un suo figlio. Roma, città multietnica sempre in bilico fra cinismo e generosità fra disincanto e commozione, ma non solo. Con questo spettacolo Massimo Wertmuller cerca l'occasione per frugare nei ricordi d'artista, per qualche dotta dissertazione... ma anche qualche inevitabile caduta. E' un viaggio intimo, a volte sfrontato, alla ricerca delle proprie origini accompagnato dalle musiche interpretate da cinque talentuosi musicisti, i Polyester. La nostalgia per una Roma che non è più. Il sogno di una Roma che potrebbe essere. Il coriaceo piacere di appartenere a questa città, alle sue esagerazioni, ai suoi odori, alla sua squadra di calcio, alle sue periferie, alla sua bellezza. Riconoscersi nell'amore per Roma che vive nelle parole di Pasolini. Nel tentativo di essere persino divertenti.

5 DICEMBRE 2009

23 GENNAIO 2010

## HONOUR

di Joanna Murray-Smith

con **PAOLA PITAGORA  
e ROBERTO ALPI**con **VIOLA GRAZIOSI, EVITA CIRI**Regia di **Franco Però**

Fino a quale punto l'amore può prevalere? Cosa succede quando un confortevole e pluridecennale matrimonio di classe media all'improvviso si frantuma? Quando valori e responsabilità condivise non possono più convivere? Murray Smith, con il suo stile essenziale e immediato arriva dritta in punta di penna al cuore di tali dinamiche, mettendo alla prova la nostra concezione di "dignità" e di senso della "convenienza". Il testo, costruito in forma di frammenti, si snoda lungo questo sentiero emotivo. George, giornalista e critico letterario, famoso e molto influente; Honour, sua moglie, già brava scrittrice; Claudia, giovane intervistatrice, molto determinata, con mire letterarie; Sophie, fragile figlia della coppia, studentessa universitaria. Una famiglia importante dell'establishment intellettuale, dove i ruoli della coppia sono ben definiti con soddisfazione (reale? apparente?) di entrambi i partners. Ma poi piomba, meteora inaspettata, questa giovane a intervistare Lui, l'intellettuale famoso. E l'ingranaggio, in apparenza perfettamente oliato del ménage familiare, comincia ad incepparsi. Che una giovane donna, attraente, affascinante l'uomo maturo al punto di fargli abbandonare la vita precedente, rientra in una conosciuta casistica; ma che la giovane Claudia intrecci rapporti con gli altri membri della famiglia - che sono, poi, due donne: Honour e Sophie - e li "usi" e si faccia "usare" da questi per quella che si rivela, essenzialmente, come una crudele forma di ri-nascita - o, se vogliamo, di riscoperta di sé stessi - per tutti i personaggi coinvolti, cambia la prospettiva da cui si lascia osservare questa dissoluzione familiare. Ed è soprattutto Honour che subisce lo shock più duro, con quel sentirsi tirare fuori con violenza le parti appannate di sé stessa: la scrittrice e la donna tout-court nella sua ritrovata autonomia. Ma non minore sarà la sorpresa di George nel trovarsi così fragile, né più facile sarà la ricerca di una faticosa vita propria da parte di Sophie. Ogni rapporto, ogni gerarchia verrà spezzata, ogni personalità dovrà ricostruirsi, e non solo all'interno del nucleo preesistente, ma anche, cadendo nell'inevitabile gioco di specchi, sarà la stessa Claudia a scoprire zone ancora sconosciute di sé stessa.

19 MARZO 2010



## VIVIEN LEIGH L'ULTIMA CONFERENZA STAMPA

di **MARCY LAFFERTY**

con

**CATHERINE  
SPAACK**Musiche di **Matteo  
Cremolini**

13 FEBBRAIO 2010



## CIRANO DI BERGERAC

di Edmond Rostand

**COMPAGNIA TEATRI POSSIBILI**Regia e adattamento di **Corrado d'Elia**

Nella maniera asciutta, veloce e visionaria che ci contraddistingue, raccontiamo la magnifica storia di Cirano, uomo eroico e virtuoso, insuperabile della spada e della parola, il cui rifiuto di farsi imprigionare dalle convenzioni sociali, dall'asservimento politico e culturale, dal conformismo ideologico e dal potere, viene pagato con la morte. Su una scena costituita da un unico piano inclinato, meccanismo flessibile e dinamico, che si trasforma improvvisamente tra lo stupore degli spettatori, si svolgono le vicende dell'amore impossibile di Cirano per Rossana, legata a sua volta a Cristiano, bello ma privo di spirito e dialettica. Svestito dai merletti del romanticismo e dalle facili rime, tradotto in una prosa attuale e vicina allo spettatore, Cirano riesce ad affascinare il pubblico per la fedeltà irremovibile ai suoi sogni e il suo amore per la libertà. Gli spettatori vengono letteralmente rapiti dalle vicende e dalle passioni evocate dagli attori, grazie a momenti di comicità, seguiti da drammi umani sconvolgenti, in grado di trasportare gli animi più sensibili anche alle lacrime.